



Medaglia d'Argento
al Valor Militare

COMUNE DI VILLAMARZANA
PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N. 11 del 30-03-2019
Reg. delib.

Ufficio competente
UFFICIO RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019
----------------	---

Oggi **trenta** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Gabrielli Claudio Vittorino	Presente	TRAMBAIOLI RENZO	Presente
BRIZZANTE NICCOLO'	Presente	DESSANTI LINDA	Assente
MENON DANIELE	Presente	PREVIATO FAUSTO	Presente
CHIACCHERELLA STEFANO	Presente	BONON MAURO	Presente
RAULE ELISA	Presente	RAIMONDI ELEONORA	Assente
MILAN GIANLUCA	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE MORABITO LUCA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Gabrielli Claudio Vittorino nella sua qualità di
PRESIDENTE SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e
deliberare sull'oggetto sopraindicato previa designazione a scrutatori i consiglieri:

CHIACCHERELLA STEFANO

MILAN GIANLUCA

BONON MAURO

OGGETTO	DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco che espone l'oggetto della proposta;

Udita la relazione della Responsabile dell'Area finanziaria, Dott.ssa Cinzia Ferro, che espone le modalità con cui si determinano le aliquote, specificando la distinzione fra costi fissi e costi variabili..

Premesso che il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20.05.2014 è stato approvato il regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della IUC (IMU, TASI, TARI);

Che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato);

Che il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- Per le utenze domestiche il coefficiente K_a è prestabilito dalla norma in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare
- Il coefficiente K_B è espressione della potenziale capacità produttiva di rifiuti delle utenze in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, da definire tra un coefficiente minimo e un coefficiente massimo secondo l'allegata tabella.

È stato scelto di applicare un coefficiente K_B massimo per i nuclei familiari con 1 e 2 componenti, medio invece per le altre categorie di utenza (da 3 a 6 componenti), non disponendo di informazioni e di dati oggettivi sulla effettiva capacità di produzione dei rifiuti, come applicato per l'anno 2018;

- per le utenze non domestiche coefficiente K_C e K_D :
 - il coefficiente K_C , espresso in kg/mq, tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività, per il calcolo della quota fissa della tariffa;
 - il coefficiente K_D espresso in kg/mq anno, tiene conto della quantità di rifiuti connessa alla tipologia di attività, per il calcolo della quota variabile della tariffa;

Anche per questi coefficienti viene stabilito un minimo e un massimo. Si ipotizza di adottare un coefficiente massimo per tutte le categorie di utenza non domestiche per le stesse considerazioni fatte per le utenze domestiche.

Viene fatta eccezione per le categorie ristoranti (16), bar (17) e Ortofrutta (20) per le quali si è scelto di portare i coefficienti al minimo. Tale scelta viene motivata dal fatto che il coefficiente ministeriale di tali categorie è uguale per tutte le utenze del Nord Italia per i comuni con meno di 5.000 abitanti. E' evidente però che un'utenza rientrante in queste categorie sita in località turistica o a forte intensità abitativa e industriale ha una potenzialità oggettiva molto più alta di produzione di rifiuti rispetto a una utenza posta in un territorio prevalentemente agricolo, a scarsa densità abitativa, con pochi insediamenti produttivi di rilievo e con nessun vocazione turistica, quale è il territorio di Villamarzana.

Si allega la tabella riportante i coefficienti applicati;

Considerato che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Che con precedente punto del medesimo ordine del giorno, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € **185.055,16** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2019, secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/199, come da Riepilogo costi allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle previsioni agevolative e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, gli artt. 43 e 44 per l'applicazione della TARI,.

Stabilita la ripartizione dei costi ammontanti ad € 185.055,16 come da Piano Finanziario approvato, fra le utenze domestiche e le non domestiche:

COPERTURA SERVIZIO RSU	
Totale Costi fissi	€ 89.030,34
Totale Costi Variabili	€ 96.024,82
Totale generale	€ 185.055,16
Percentuale copertura	100,00%

	Percentuale	Ripartizione Costi
Costi Fissi Utenze Domestiche	80,00%	71.224,27
Costi Variabili Utenze Domestiche	80,00%	76.819,86
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	20,00%	17.806,07
Costi Variabili Utenze Non Domestiche	20,00%	19.204,96

Ricordato che alla tariffa del tributo, fatta eccezione per la maggiorazione servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

Considerato infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione della TARI, è stato previsto all'art. 45 del Regolamento il versamento del tributo in tre rate, scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;

Rilevato che il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e che tale tariffa giornaliera è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 50%.

Richiamato il decreto del ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 che ha prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, pubblicato nella G.U. serie generale n. 28 del 2 febbraio 2019;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

Udito l'intervento del Cons. Previato, che chiede alcuni chiarimenti sugli insoluti

Udita la risposta della Dott.ssa Ferro, che afferma come siano stati trasmessi tutti gli avvisi di accertamenti fino al 2017 e in estate verranno predisposti i ruoli coattivi.

Udito l'intervento del Cons. Previato, che chiede come verranno utilizzate le somme recuperate.

Sentita la replica della Dott.ssa Ferro, che risponde che l'introito della cifra comporta una diminuzione della voce insoluti del piano finanziario del Comune.

Con voti favorevoli unanimi, nessun voto contrario, nessun astenuto, espressi nelle forme di legge dai nove (9) Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di prendere atto delle previsioni agevolative e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento agli art. 43 e 44, per l'applicazione della tassa rifiuti TARI.
2. Di applicare per le utenze domestiche un coefficiente KB massimo per i nuclei familiari con 1 e 2 componenti, medio invece per le altre categorie di utenza (da 3 a 6 componenti);
3. Di applicare per tutte le utenze non domestiche, un coefficiente KC e KD massimo, ad eccezione delle categorie ristoranti (16), bar (17) e Ortofrutta (20) per le quali si applicano i coefficienti al minimo per le motivazioni espresse in narrativa.
4. Di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE		
NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1 componente	0,808844	87,297279
2 componenti	0,943651	157,135103
3 componenti	1,039942	174,594558
4 componenti	1,116975	226,972926
5 componenti	1,194008	279,351294
6 o più componenti	1,251782	322,999934

UTENZE NON DOMESTICHE		
CATEGORIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA (€/mq/anno)	QUOTA VARIABILE (€/mq/anno)
2.4 Esposizioni, autosaloni	0,479288	0,518918
2.8 Uffici, agenzie e studi professionali	1,259526	1,359421
2.10 Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,237233	1,333110
2.11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,694230	1,819870
2.12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,159210	1,242482
2.14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,014308	1,096307
2.15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,214941	1,303875
2.16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,394785	5,798736
2.17 Bar, caffè, pasticceria	4,057235	4,358919
2.18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,652807	2,857708
2.20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,754628	7,267789

5. Di rilevare che per l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% come previsto dall'art 41 del Regolamento. Alla tariffa giornaliera si applica la maggiorazione dovuta come previsto dall'art. 41 del medesimo regolamento.
6. Di dare atto che il comma 666 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).
7. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019 in base alla speciale previsione normativa (art. 1, c. 169, della l. n. 296 del 2006), che riprendendo la norma introdotta dall'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, allinea il termine ultimo utile alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.
8. Di rilevare che per quanto riguarda i termini di riscossione del tributo sui rifiuti, è stato previsto, con l'art. 45 del Regolamento, il versamento del tributo in tre rate, scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;
9. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

10. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a sensi art. 134, c.4 del d.lgs. 267/2000, con separata votazione recante il seguente esito: voti favorevoli n° nove (9), nessun voto contrario, nessun astenuto, espressi nelle forme di legge dai n. nove (9) Consiglieri presenti e votanti.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 11 del 19-03-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE SINDACO
F.to Gabrielli Claudio Vittorino

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MORABITO LUCA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-03-19

Il Responsabile del servizio
F.to FERRO CINZIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-03-19

Il Responsabile del servizio
F.to FERRO CINZIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 del 30-03-2019

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-04-2019 fino al 20-04-2019 con numero di registrazione 197.

COMUNE DI VILLAMARZANA li
05-04-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 del 30-03-2019

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI VILLAMARZANA li
05-04-2019

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
